

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale dell'atto adottato nell'adunanza in data 30 dicembre 2019

In Aosta, il giorno trenta (30) del mese di dicembre dell'anno duemiladiciannove con inizio alle ore otto e cinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione del presente atto :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Chantal CERTAN

Albert CHATRIAN

Si fa menzione che le funzioni di Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali e di Assessore alle opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA _____

E' adottato il seguente atto:

N° **1806** OGGETTO :

PRESA D'ATTO E RECEPIMENTO DEI CONTENUTI DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO "LA FORMAZIONE CONTINUA NEL SETTORE SALUTE" REP. ATTI N. 14/CSR DEL 2 FEBBRAIO 2017 E DEI RELATIVI MANUALI APPLICATIVI. ADOZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEMANDATE ALLE REGIONI E REVOCA DELLE DGR 3168/2011 E 480/2012.

LA GIUNTA REGIONALE

- a) visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), e, in particolare:
- l'articolo 16bis, il quale definisce in cosa consiste la formazione continua e specifica che l'organizzazione dei relativi corsi, convegni e seminari deve avvenire da parte di istituzioni pubbliche o private accreditate;
 - l'articolo 16ter, il quale stabilisce che le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e all'organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale e accreditano i progetti di formazione di rilievo regionale secondo i criteri definiti dalla Commissione nazionale per la formazione continua;
- b) visti i seguenti Accordi approvati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di formazione continua del personale sanitario:
- Rep. Atti n. 1358 del 20 dicembre 2001;
 - Rep. Atti n. 1667 del 13 marzo 2003;
 - Rep. Atti n. 1992 del 20 maggio 2004;
 - Rep. Atti n. 2271 del 23 marzo 2005;
 - Rep. Atti n. 2545 del 16 marzo 2006;
 - Rep. Atti 168/CSR del 1 agosto 2007;
 - Rep. Atti 192/CSR del 5 novembre 2009;
 - Rep. Atti 101/CSR del 19 aprile 2012;
 - Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017;
- c) richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:
- n. 804 in data 22 marzo 2004, recante “Approvazione di un sistema regionale di accreditamento della formazione continua in medicina ai sensi dell'articolo 16 ter del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni e istituzione e nomina della Commissione regionale per l'educazione continua in medicina. Impegno di spesa”;
 - n. 3557 in data 24 novembre 2006, recante “Approvazione di disposizioni per la formazione continua del personale operante nel servizio sanitario regionale. Determinazione degli obiettivi formativi per il triennio 2007-2009”, la quale ha approvato gli obiettivi formativi regionali ECM che sono rimasti invariati nel tempo e sempre riconfermati;
 - n. 3168 in data 30 dicembre 2011, recante “Definizione del nuovo sistema di formazione continua (ECM) del personale sanitario. Approvazione delle linee di indirizzo per la formazione continua e dei criteri di accreditamento dei provider ECM”;
 - n. 480 in data 9 marzo 2012, recante “Approvazione dei criteri per l'assegnazione di crediti alle attività formative di educazione continua in medicina, definiti dalla Commissione regionale ECM, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 3168 del 30 dicembre 2011”;
 - n. 2262 in data 30 novembre 2012, recante “Nomina dell'Osservatorio regionale della formazione continua in medicina, ai sensi dell'Intesa Stato/Regioni del 5 novembre 2009, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 3168 in data 30 dicembre 2011”;
 - n. 781 in data 7 giugno 2019, recante “Adozione, ai sensi della legge regionale 12 luglio 1996, n. 16, del Piano Operativo Annuale 2019 per la programmazione, l'organizzazione

e la gestione del sistema informativo regione. Prenotazione di spesa”, la quale ha approvato, tra l’altro, l’intervento “Educazione Continua in Medicina (E.C.M.) – adeguamenti alle modifiche normative nazionali” nell’ambito delle iniziative “05 – Messa a disposizione di strumenti gestionali a supporto dei procedimenti” e la relativa stima economica pari a euro 20.000,00;

- n. 936 in data 5 luglio 2019, recante “Approvazione della composizione, per il triennio 2019/2021, della Commissione regionale per la formazione continua in medicina, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 3168 in data 30 dicembre 2011. Prenotazione di spesa”, la quale, tra l’altro, ha rinviato a successive deliberazioni della Giunta regionale l’aggiornamento del sistema regionale per la formazione continua in medicina a seguito dell’Accordo della Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017 e delle successive disposizioni ivi previste approvate dalla Commissione nazionale per la formazione continua;

d) preso atto che:

d.1_ l’Accordo, ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento “La formazione continua nel settore salute”, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 2 febbraio 2017 (Rep. Atti n. 14/CSR), d’ora in poi “Accordo”, ha tra l’altro:

d.1.1_ articolo3 (Standard nazionali, regionali e provinciali), c. 3: confermato che è compito delle istituzioni regionali e provinciali demandate alla regolazione amministrativa della formazione continua nel settore della salute programmare, nel proprio territorio, la formazione dei professionisti sanitari alla luce delle esigenze territoriali, assicurando il raggiungimento e promuovendo il miglioramento dei livelli di qualità formativa definiti quale standard minimo a livello nazionale;

d.1.2_ articolo6 (Erogazione della formazione continua): stabilito che l’erogazione di formazione continua ECM nel settore della salute è subordinata all’accreditamento disciplinato dall’“Accordo” stesso e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono prevedere requisiti di accreditamento ulteriori rispetto agli standard minimi stabiliti nel *Manuale nazionale di accreditamento per l’erogazione di eventi ECM*, purché siano oggettivamente idonei ad elevare la qualità dell’offerta formativa;

d.1.3_ articolo8 (Funzioni della Commissione nazionale), c. 1: demandato, tra l’altro, alla Commissione nazionale per la formazione continua la definizione e approvazione dei seguenti documenti:

- *Manuale nazionale di accreditamento per l’erogazione di eventi ECM*;
- *Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario*;
- *Manuale delle verifiche dei provider*;
- *Albo nazionale dei provider*, di concerto con gli altri enti accreditanti;

d.1.4_ articolo31 (Crediti formativi) e allegato: approvato “I criteri per l’assegnazione dei crediti alle attività ECM”, ai quali le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano devono adeguare i propri sistemi informativi, precisando che eventuali modifiche a tali criteri, nonché i relativi termini di adeguamento, saranno approvati dalla Commissione nazionale in condivisione con il Comitato Tecnico delle Regioni;

d.1.5_ articolo33 (Anagrafe dei crediti): confermato che l’anagrafe gestita da Co.Ge.A.P.S. è l’unica anagrafe nazionale per la registrazione dei crediti individuali maturati dai professionisti sanitari, mantenendo la possibilità per le Regioni e Province autonome di dotarsi di propri sistemi anagrafici, aggiuntivi e non alternativi all’anagrafe nazionale alla quale devono periodicamente trasmettere le proprie informazioni;

- d.1.6_articolo43 (Contributo alle spese): confermato che l'accreditamento dei *provider* è subordinato al versamento di un contributo economico in favore dell'ente accreditante;
- d.1.7_ artt. 46 (Requisiti regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano per l'accreditamento) e 47 (Manuali regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano di accreditamento): stabilito che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono approvare disposizioni che prevedano requisiti ulteriori rispetto agli standard minimi nazionali di cui al *Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM*, ma esclusivamente se oggettivamente idonei ad elevare la qualità dell'offerta formativa e senza derogare da quanto stabilito dall'"Accordo" e dai Manuali nazionali; dette disposizioni devono essere inviate alla Commissione nazionale, che ha il compito di decidere sulla loro idoneità e solo a seguito della loro approvazione l'accreditamento dei *provider* potrà avvenire secondo la disciplina regionale/provinciale;
- d.1.8_articolo82 (Organi di verifica): stabilito che gli enti accreditanti vigilano sul rispetto delle disposizioni previste dall'"Accordo" e che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono istituire propri organi di verifica o in alternativa possono stipulare accordi a titolo oneroso con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.na.s.), in quanto la previsione della sua istituzione costituisce elemento essenziale per l'eventuale verifica delle disposizioni di cui al punto d.1.7);
- d.1.9_articolo98 (Disposizioni finali): stabilito che, sino all'adozione delle delibere applicative della Commissione nazionale previste dall'"Accordo" stesso, restano in vigore le disposizioni attualmente vigenti e che per tutto quanto non in ivi previsto resta in vigore quanto stabilito dai precedenti Accordi;
- d.2_la Commissione nazionale per la formazione continua, in attuazione di quanto disposto dall'articolo8 dell' "Accordo", ha approvato in data 25 ottobre 2018 e con pubblicazione sul sito dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Age.na.s.) in data 6 dicembre 2018:
- il "*Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM*";
 - il "*Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario*";
 - modifiche ai "*Criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM*" di cui all'allegato all'"Accordo", stabilendone la decorrenza al 1° gennaio 2019;
- d.3_la Commissione nazionale per la formazione continua, in conformità a quanto disposto dall'articolo39 dell'"Accordo" ha autorizzato, nella riunione del 22 gennaio 2019 e a seguito di specifica segnalazione delle Regioni e Province autonome nel corso della riunione del Comitato Tecnico delle Regioni del 18 gennaio 2019, temporaneamente e sino all'adozione di una delibera definitiva in materia, la possibilità per le Regioni e le Province autonome per le quali lo Statuto prevede il bilinguismo di accreditare gli eventi formativi esteri non organizzati da *provider* accreditati in Italia che si svolgono in lingua straniera e negli Stati esteri limitrofi;
- d.4_il Comitato Tecnico delle Regioni, in collaborazione con i referenti delle Regioni e Age.na.s, sta predisponendo i documenti contenenti le specifiche tecniche per la costituzione dell'*Albo nazionale dei provider*, nonché per l'invio dei flussi informativi (la prima versione ufficiale e non ancora approvata è del 4 ottobre 2019) che l'"Accordo" stabilisce che i sistemi regionali debbano trasmettere alle banche dati nazionali che saranno predisposte ai sensi dell'articolo96 (Reti informative ECM) dello stesso;
- e) considerato che rispetto a quanto riportato ai punti d.1.5) e d.4), la competente Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario informa che la Regione autonoma Valle d'Aosta ha realizzato, come illustrato all'articolo 9 della DGR 3168/2011, una propria piattaforma informatica dedicata alla formazione continua in medicina (portale

<http://ecm.regione.vda.it>), la quale pertanto deve essere aggiornata al fine di poter applicare le disposizioni nazionali di cui in d) rispettando i requisiti tecnici, in continua evoluzione e definizione da parte di Co.Ge.A.P.S. e Age.na.s., che consentano la necessaria trasmissione all'anagrafe unica nazionale per la registrazione dei crediti individuali maturati dai professionisti sanitari e alle banche dati nazionali;

- f) preso atto che, al fine di procedere alla riorganizzazione e definizione del nuovo sistema, la competente Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario, oltre a partecipare a incontri specifici con il Comitato Tecnico delle Regioni, preliminari all'approvazione dei documenti attuativi dell'“Accordo” da parte della Commissione nazionale per la formazione continua, e con rappresentanti di Co.Ge.A.P.S. e Age.na.s. per la definizione dei flussi informativi, ha condiviso i contenuti dei documenti di cui in d) con gli attuali *provider* regionali (Azienda USL della Valle d'Aosta, Istituto Clinico Valle d'Aosta e OMCEO-Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Regione autonoma Valle d'Aosta) e con il competente ufficio del Dipartimento innovazione e agenda digitale della Presidenza della Regione e INV A S.p.A. per quanto concerne gli aspetti tecnici di cui in e);
- g) considerato che la competente Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario porta all'attenzione che l'“Accordo” e i successivi Manuali di cui in d) demandano alle Regioni e alle Province autonome - enti accreditanti territoriali - la definizione delle seguenti disposizioni da applicare al sistema ECM del loro territorio:
- g.1_ articolo18 (Osservatorio nazionale), c. 4: la previsione delle azioni necessarie per la verifica della qualità degli eventi erogati dai rispettivi *provider*;
- g.2_ articolo19 (Comitato di garanzia), c. 6: la previsione delle azioni necessarie per garantire l'indipendenza dei contenuti delle attività formative da interessi commerciali in ambito sanitario;
- g.3_ articolo43 (Contributo alle spese): la determinazione dei contributi a carico dei *provider* per l'accredimento all'erogazione di eventi ECM;
- g.4_ articolo56 (Rinnovo dell'accredimento standard): il mantenimento, con la presentazione della domanda di rinnovo, da parte del *provider* accreditato presso le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'accredimento standard fino alla data di decorrenza del provvedimento di rinnovo purché disciplinato nei rispettivi manuali regionali;
- g.5_ articolo63 (Qualità dei contenuti formativi tecnico-scientifici): la disciplina adottata per la previa autorizzazione all'erogazione di eventi sulle pratiche e medicine non convenzionali;
- g.6_ articolo65 (Pianificazione dell'offerta formativa): la scadenza per la comunicazione da parte dei *provider* del proprio piano formativo all'ente accreditante;
- g.6_ articolo69 (Variazioni e cancellazioni dell'evento): il termine entro il quale il *provider* può compiere e comunicare variazioni in ordine all'evento inserito nel sistema informatico E.C.M. per cause oggettivamente non imputabili al *provider* stesso;
- g.7_ articolo73 (Rapporto dell'evento): la possibilità, in coerenza con quanto stabilito ai sensi dell'articolo33 , c. 3, di dotarsi di propri sistemi anagrafici aggiuntivi e non alternativi all'anagrafe nazionale e la modalità di trasmissione dei rapporti degli eventi al Co.Ge.A.P.S.;
- h) preso atto che dalla condivisione di cui in f), a seguito della valutazione delle nuove disposizioni sul sistema della formazione ECM, la competente Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario comunica che:
- h.1_ è emersa come unica necessità quella di mantenere, al fine di riconoscere i crediti all'evento formativo residenziale, la definizione di una durata minima di n. 4 ore, non

- applicando quindi la nuova durata minima nazionale pari a 1 ora di evento formativo per il riconoscimento di n. 1 credito ECM/ora;
- h.2_è stato considerato opportuno recepire integralmente quanto previsto dalle disposizioni nazionali oggetto della presente deliberazione;
- i) preso atto che il requisito di cui in h.1) conferma quanto già disposto dalla DGR 3168/2011 ed è elemento oggettivamente idoneo ad elevare la qualità dell’offerta formativa ECM, senza derogare a quanto stabilito dall’“Accordo” e dai Manuali nazionali, restando ferma, ai sensi dell’articolo 47 dell’“Accordo”, la necessità di trasmettere l’avvenuta approvazione di detto requisito regionale alla Commissione nazionale;
- j) considerato che la spesa per l’aggiornamento e l’evoluzione della piattaforma informatica regionale dedicata alla formazione continua in medicina, ivi compreso lo svolgimento di appositi corsi di formazione per i *provider* regionali accreditati, pari a euro 32.378,80, IVA inclusa, è stata impegnata con Provvedimento Dirigenziale del Coordinatore del Dipartimento innovazione e agenda digitale n. 7014 in data 21 novembre 2019, il quale ha affidato a IN.VA. S.p.A., di Brissogne, l’evoluzione del sistema informativo “Educazione Continua in Medicina” (ECM) per la parte riguardante la revisione dei crediti e flussi di gestione;
- k) preso atto di quanto comunicato dalla competente Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario in ordine alla presentazione da parte di INVVA S.p.A., in data 29 novembre 2019, del cronoprogramma delle attività per il rilascio delle evolutive e dell’*upgrade* della piattaforma regionale ECM, il quale, tra l’altro, prevede la messa a regime dell’aggiornamento dal 18 gennaio 2020 e la formazione dei *provider* regionali sulle nuove funzionalità della piattaforma in data 15 gennaio 2020;
- l) preso atto che la competente Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario rappresenta, in virtù dell’approvazione delle nuove disposizioni recepite dalla presente deliberazione e della continua evoluzione delle disposizioni nazionali in materia stabilite dalle stesse, l’opportunità di:
- l.1_ adottare le disposizioni regionali di cui in g), come declinate nell’allegato alla presente deliberazione, allo scopo di conseguire il completo allineamento e interoperabilità con l’anagrafe nazionale;
- l.2_ confermare gli obiettivi formativi regionali ECM approvati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3557 in data 24 novembre 2006;
- l.3_ stabilire che eventuali modifiche e/o aggiornamenti al citato Accordo Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017 e ai manuali di cui in d.2), assunti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano o dalla Commissione nazionale per la formazione continua saranno approvate con provvedimento del Dirigente della Struttura competente in materia di formazione ECM dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali;
- l.4_ dare atto che i contenuti di delibere o altri atti/o comunicazioni emanati dalla Commissione nazionale ECM in applicazione dell’Accordo Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017 e ai manuali di cui in d.2) sono direttamente applicabili in ambito regionale e saranno resi disponibili ai *provider* e ai professionisti sulla piattaforma regionale dalla Struttura regionale competente in materia di formazione ECM;
- l.5_ stabilire che le eventuali modifiche alle disposizioni in l.1) che si rendessero necessarie per migliorare la funzionalità del sistema regionale ECM saranno approvate con provvedimento del Dirigente della Struttura competente in materia di formazione ECM;
- l.6_ revocare le deliberazioni della Giunta regionale n. 3168 in data 30 dicembre 2011, recante “Definizione del nuovo sistema di formazione continua (ECM) del personale sanitario. Approvazione delle linee di indirizzo per la formazione continua e dei criteri

di accreditamento dei provider ECM” e n. 480 in data 9 marzo 2012, recante “Approvazione dei criteri per l’assegnazione di crediti alle attività formative di educazione continua in medicina, definiti dalla Commissione regionale ECM, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 3168 del 30 dicembre 2011”;

m) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;

n) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell’Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Mauro BACCEGA;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1) di prendere atto e recepire i contenuti delle nuove disposizioni in merito alla formazione continua in medicina (ECM) approvate dall’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento “La formazione continua nel settore salute” Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017 e dei relativi “Manuale nazionale di accreditamento per l’erogazione degli eventi ECM” e “Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario”, approvati dalla Commissione nazionale ECM nella seduta del 25 ottobre 2018;

2) di adottare le disposizioni regionali in materia di formazione ECM in applicazione del punto 1), come declinate nell’allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, evidenziando in particolare che:

a_ la Commissione regionale ECM, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 936 in data 5 luglio 2019, è l’organo costituito dalla Giunta regionale con l’incarico di effettuare tutte le azioni necessarie a:

- supportare la Regione nell’ambito delle procedure di accreditamento dei *provider*;
- garantire la verifica della qualità degli eventi erogati dai *provider* regionali accreditati, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18, c.4, 47, c. 6 e 82, c. 3, dell’“Accordo”;

b_ le azioni necessarie per garantire l’indipendenza dei contenuti delle attività formative da interessi commerciali in ambito sanitario di cui all’articolo 19, c. 6, dell’“Accordo”, e in applicazione dell’articolo 47, c. 6, dello stesso, sono affidate alla Commissione regionale ECM;

c_ il contributo annuo a carico dei *provider* regionali per l’accredimento all’erogazione di eventi ECM, ai sensi dell’articolo 43 dell’“Accordo”, è stabilito in euro 2.500,00;

d_ il *provider* accreditato presso la Regione autonoma Valle d’Aosta, che presenta la domanda di rinnovo dell’accredimento standard, mantiene quest’ultimo sino alla data di decorrenza del provvedimento di rinnovo, ai sensi dell’articolo 56 dell’“Accordo”;

e_ la Commissione regionale ECM è incaricata della previa autorizzazione all’erogazione di eventi sulle pratiche e medicine non convenzionali, di cui all’articolo 63 dell’“Accordo”, applicando quanto stabilito al punto 4.14 del “Manuale nazionale di accreditamento per l’erogazione degli eventi ECM”;

f_ i *provider* regionali accreditati sono tenuti a presentare la propria pianificazione annuale dell’offerta formativa, ai sensi dell’articolo 65 dell’“Accordo”, mediante caricamento sulla piattaforma informatica regionale dedicata alla formazione continua in medicina (portale <http://ecm.regione.vda.it>) entro il 28 febbraio dello stesso anno;

- g_ confermando l'attuale funzionamento della piattaforma regionale ECM, i *provider* regionali accreditati possono compiere modifiche, ai sensi dell'articolo 69 dell' "Accordo", per gli eventi formativi inseriti nella piattaforma regionale ECM nei seguenti limiti fino all'accREDITamento dello stesso, che deve avvenire almeno 1 giorno prima della data di inizio del corso, in quanto successivamente le modifiche potranno essere apportate esclusivamente su alcuni dati dell'evento che non coincidono sul calcolo dei crediti ECM;
- h_ a decorrere dai corsi accreditati relativi al Piano formativo 2020, i *provider* regionali dovranno generare dalla piattaforma regionale <http://ecm.regione.vda.it> il file delle partecipazioni agli eventi formativi accreditati e trasmetterlo al Co.Ge.A.P.S., entro 90 giorni dalla conclusione delle singole edizioni degli eventi formativi, come stabilito dall'articolo 73 dell' "Accordo";
- 3) di stabilire che, a livello regionale, un evento formativo residenziale deve prevedere una durata minima di n. 4 ore per vedere riconosciuto il numero di 1 credito ECM/ora e detta disposizione è considerata oggettivamente idonea a elevare la qualità dell'offerta formativa regionale rispetto a quanto stabilito a livello nazionale;
 - 4) di stabilire che sono a carico dei *provider* regionali le spese relative a:
 - visite finalizzate al rilascio e al mantenimento dell'accREDITamento, stabilite periodicamente con provvedimento della Struttura competente in materia di formazione ECM (vigente n. 2433 in data 5 giugno 2013);
 - eventuali modifiche finalizzate alla personalizzazione delle funzionalità della piattaforma informativa <http://ecm.regione.vda.it> messa a disposizione dell'Amministrazione regionale;
 - 5) di dare atto che la Commissione nazionale per la formazione continua, in conformità a quanto disposto dall'articolo 39 dell'Accordo Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017, nella riunione del 22 gennaio 2019, ha autorizzato temporaneamente e sino all'adozione di una delibera definitiva in materia, la possibilità per le Regioni e le Province autonome per le quali lo Statuto prevede il bilinguismo di accREDITare gli eventi formativi esteri non organizzati da *provider* accreditati in Italia che si svolgono in lingua straniera e negli Stati esteri limitrofi;
 - 6) di dare atto che il Comitato tecnico delle Regioni, in collaborazione con i referenti delle Regioni e Age.na.s, sta predisponendo i documenti contenenti le specifiche tecniche per la costituzione dell'Albo nazionale dei *provider*, nonché per l'invio dei flussi informativi che l'articolo 96 (Reti informative ECM) dell' "Accordo" stabilisce che i sistemi regionali debbano trasmettere alle banche dati nazionali che saranno predisposte;
 - 7) di dare atto che la spesa per l'aggiornamento e l'evoluzione della piattaforma informatica regionale dedicata alla formazione continua in medicina, ivi compreso lo svolgimento di appositi corsi di formazione per i *provider* regionali accreditati, pari a euro 32.378,80, IVA inclusa, è già stata impegnata con Provvedimento Dirigenziale del Coordinatore del Dipartimento innovazione e agenda digitale n. 7014 in data 21 novembre 2019, il quale ha affidato a IN.VA. S.p.A., di Brissogne, l'evoluzione del sistema informativo "Educazione Continua in Medicina" (ECM) per la parte riguardante la revisione dei crediti e flussi di gestione;
 - 8) di demandare alla Struttura sanità ospedaliera e territoriale e gestione del personale sanitario l'invio della presente deliberazione alla Commissione nazionale ECM ai sensi di quanto stabilito dall'Accordo Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017;
 - 9) di stabilire:
 - la validità degli obiettivi formativi regionali ECM approvati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3557 in data 24 novembre 2006;

- che eventuali modifiche e/o aggiornamenti assunti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano o dalla Commissione nazionale per la formazione continua saranno oggetto di presa d'atto/recepimento di apposito provvedimento del Dirigente della Struttura competente in materia dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali;
- che le eventuali modifiche alle disposizioni regionali di cui al punto 2, che si rendessero necessarie per migliorare la funzionalità del sistema regionale ECM, saranno approvate con provvedimento del Dirigente della Struttura competente in materia di formazione ECM;
- che i contenuti di delibere o altri atti/o comunicazioni emanati dalla Commissione nazionale ECM in applicazione dell'Accordo Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017 e ai manuali di cui in 1) sono direttamente applicabili in ambito regionale e saranno resi disponibili ai *provider* e ai professionisti sulla piattaforma regionale dalla Struttura regionale competente in materia di formazione ECM;
- che le disposizioni in materia di durata in carica della Commissione regionale ECM di cui al punto 1.1 dell'allegato alla presente deliberazione, ovvero tre anni a decorrere dalla data della prima riunione, si applicano alla Commissione regionale di cui alla DGR n. 936 in data 5 luglio 2019;
- la revoca delle seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 3168 in data 30 dicembre 2011, recante “Definizione del nuovo sistema di formazione continua (ECM) del personale sanitario. Approvazione delle linee di indirizzo per la formazione continua e dei criteri di accreditamento dei provider ECM”;
 - n. 480 in data 9 marzo 2012, recante “Approvazione dei criteri per l'assegnazione di crediti alle attività formative di educazione continua in medicina, definiti dalla Commissione regionale ECM, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 3168 del 30 dicembre 2011”.

KV/

DISPOSIZIONI REGIONALI IN MATERIA DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (ECM) IN APPLICAZIONE E AD INTEGRAZIONE DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SUL DOCUMENTO "LA FORMAZIONE CONTINUA NEL SETTORE SALUTE" REP. ATTI N. 14/CSR DEL 2 FEBBRAIO 2017 E DEI RELATIVI MANUALI APPLICATIVI: "MANUALE NAZIONALE DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEGLI EVENTI ECM" E "MANUALE SULLA FORMAZIONE CONTINUA DEL PROFESSIONISTA SANITARIO", APPROVATI DALLA COMMISSIONE NAZIONALE ECM NELLA SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2018

L'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "La formazione continua nel settore salute" Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017 - di seguito "Accordo" - ha approvato le nuove disposizioni regolamentanti la formazione continua per tutti i professionisti sanitari (ECM), la quale è obbligatoria secondo l'ordinamento vigente. Dette disposizioni sono dirette a dare organicità alla disciplina di settore, anche attraverso una chiara ripartizione delle competenze tra lo Stato e le autonomie territoriali creando un sistema coerente di regolazione amministrativa della formazione continua nel settore della salute, finalizzato al miglioramento qualitativo dell'assistenza prestata dai professionisti sanitari, assicurando uniformità sul territorio nazionale e stimolando le diverse eccellenze territoriali.

L'"Accordo" ha demandato alla Commissione nazionale l'approvazione di appositi manuali disciplinanti requisiti specifici di funzionamento del sistema nazionale ECM e, alla data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale che approva il presente documento, sono stati approvati il "Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM" e il "Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario".

I documenti di cui sopra hanno demandato alle regioni e alle province autonome l'approvazione di alcune disposizioni ad integrazione di quanto stabilito a livello nazionale per le quali la Regione autonoma Valle d'Aosta procede come segue, fermo restando il recepimento, e quindi l'adozione dei contenuti, dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "La formazione continua nel settore salute" Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017 e de "Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM" e "Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario".

1. Gli organismi di governo della formazione continua nella Regione autonoma Valle d'Aosta

1.1. Commissione regionale per la formazione continua

La Commissione regionale per la formazione continua è l'organismo tecnico, composto da esperti in materia di formazione e di professionisti del servizio sanitario regionale definiti dalla Giunta regionale, cui sono affidate le seguenti attività:

- a) supporto alla Regione nell'ambito delle procedure di accreditamento dei provider, anche partecipando alle visite di rilascio e rinnovo di quest'ultimo;
- b) garantire la verifica della qualità degli eventi erogati dai provider regionali accreditati, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18, c. 4, e 82, c. 3, dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "La formazione continua nel settore salute" Rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017 – di seguito "Accordo";

- c) proporre e adottare le azioni necessarie per garantire l'indipendenza dei contenuti delle attività formative da interessi commerciali in ambito sanitario di cui all'articolo 19, c. 6, dell'Accordo e in applicazione dell'articolo 47, c. 6, dello stesso, anche attraverso la vigilanza sulla corretta applicazione della normativa ECM in materia di sponsorizzazioni, pubblicità e conflitto di interesse;
- d) autorizzare l'erogazione di eventi sulle pratiche e medicine non convenzionali, di cui all'articolo 63 dell'Accordo, applicando quanto stabilito al punto 4.14 del "Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM";
- e) monitorare la formazione continua accreditata nell'ambito del sistema informativo regionale;
- f) proporre indicatori di qualità della formazione continua e di valutazione della formazione e dei processi formativi e accompagnare l'implementazione di nuove metodologie formative e/o valutazione delle ricadute;
- g) redigere la relazione annuale da trasmettere alla Commissione nazionale di cui al punto 5.

La Commissione regionale per lo svolgimento delle proprie funzioni si avvale della Struttura regionale competente in materia di formazione ECM e dell'Osservatorio regionale di cui al successivo punto 1.2.

La Commissione regionale e i suoi organi ausiliari durano in carica tre anni, decorrenti dalla data di insediamento, che coincide con la prima riunione, e decadono automaticamente allo scadere di detto termine.

Fino alla ricostituzione, la Commissione regionale può compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione e gli atti urgenti di straordinaria amministrazione nei termini di cui alle norme vigenti di *prorogatio*.

Per la partecipazione ai lavori della Commissione i componenti non percepiscono alcun compenso e l'Amministrazione regionale rimborsa ai membri esperti provenienti da fuori regione esclusivamente le spese di viaggio, vitto e alloggio, ove dovute e previa presentazione di regolare documentazione di spesa.

1.2. Osservatorio regionale per la formazione continua

L'Osservatorio regionale per la formazione continua consolida la definizione a livello regionale dell'attuazione dell'articolo 82 (Organi di verifica) dell'Accordo, è nominato dalla Giunta regionale ed è composto da rappresentanti degli ordini, collegi e associazioni delle professioni sanitarie interessati alla partecipazione.

L'Osservatorio regionale è incaricato di offrire opportunità di riflessione e di crescita al sistema formativo regionale, stimolando le pratiche propositive e valutative e lo sviluppo del monitoraggio sulla formazione continua erogata dai provider regionali.

L'Osservatorio regionale è organo ausiliario della Commissione regionale ECM alla quale presenta proposte e con la quale collabora al fine di rilevare e valutare l'impatto delle iniziative formative, in termini di gradimento, apprendimento e cambiamento nei comportamenti professionali e organizzativi. Dovrà inoltre incentivare gli scambi di esperienze e promuovere una cultura dell'importanza della formazione in ambito professionale e organizzativo.

Ai componenti dell'Osservatorio non è corrisposto alcun compenso né rimborso spese e pertanto l'organo non comporta spese per l'Amministrazione regionale.

2. Il sistema informativo e l'anagrafica regionale dei professionisti nell'ambito della formazione continua nella Regione autonoma Valle d'Aosta.

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha sviluppato un sistema informativo dedicato alla formazione continua in medicina (portale <http://ecm.regione.vda.it>), il quale raccoglie e

aggiorna tutti i dati relativi ai corsi di formazione erogati in ambito ECM da provider accreditati dalla RAVA, al quale accedono:

- a) la Regione autonoma Valle d'Aosta, amministratore e garante del sistema, in collaborazione con la Commissione regionale ECM, la quale gestisce le procedure di accreditamento dei provider, aggiorna l'albo regionale dei provider, coordina i flussi di comunicativi anche a livello nazionale, acquisisce in modo aggregato i dati relativi alla formazione realizzata sul territorio e valuta complessivamente il sistema in termini di qualità della formazione erogata, di monitoraggio delle risorse economiche investite e di sviluppo degli obiettivi formativi regionali;
- b) i provider, accreditati in virtù del loro ruolo di programmatori e organizzatori di eventi formativi, i quali gestiscono, nell'ambito del loro settore di competenza, l'intero processo formativo: analisi dei fabbisogni formativi, accreditamento della formazione erogata, gestione dei costi e delle risorse economiche impiegate e rilascio del certificato ECM. Gli stessi possono consultare la situazione formativa dei professionisti sanitari in servizio presso di loro;
- c) i professionisti sanitari, i quali possono verificare la loro situazione formativa acquisita a livello regionale (per la formazione acquisita da provider non accreditati nella Regione autonoma Valle d'Aosta la situazione è consultabile nella banca dati Co.Ge.A.P.S.) e avere informazioni sulle attività formative accreditate sul territorio regionale.

La Regione autonoma Valle d'Aosta provvederà a mettere in atto le soluzioni tecniche e informatiche che si rendessero necessarie ai fini dell'assolvimento del debito informativo verso Co.Ge.A.P.S. e A.ge.na.s. ai sensi dell'“Accordo”, dei relativi manuali o altre disposizioni approvate a livello nazionale.

2.1 Le fasi di accreditamento dei provider

Come stabilito dall'Accordo e dal “Manuale di accreditamento per l'erogazione degli eventi ECM”, le fasi dell'accREDITAMENTO sono:

- a. AccREDITAMENTO provvisorio.
- b. AccREDITAMENTO standard.
- c. Rinnovo dell'accREDITAMENTO standard.

Restando fermo quanto stabilito dalle disposizioni nazionali, gli aspiranti provider, previa registrazione alla piattaforma ECM della Regione autonoma Valle d'Aosta (<http://ecm.regione.vda.it>), possono richiedere l'accREDITAMENTO compilando l'apposita maschera disponibile nella sezione “*AccREDITAMENTO provider*”. Al termine della compilazione, selezionando “*richiedi accREDITAMENTO*”, il sistema crea in automatico il file pdf che il richiedente provider deve stampare, far sottoscrivere al legale rappresentante o suo delegato, e inviare tramite posta elettronica certificata (PEC) alla Struttura regionale competente in materia di formazione ECM.

Nella domanda di accREDITAMENTO, l'aspirante provider deve comunicare i seguenti dati identificativi:

1. denominazione;
2. sede legale e operativa;
3. codice fiscale/partita IVA;
4. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale si elegge domicilio;
5. numero di iscrizione nel Registro delle Imprese e Repertorio Economico Amministrativo (REA).

Al legale rappresentante dei provider privati è richiesta una dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia e una certificazione rappresentante la regolarità contributiva e fiscale dell'ente richiedente l'accreditamento.

Nel caso di amministrazioni pubbliche l'aspirante provider deve indicare l'URL utilizzato per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza.

Tutta la documentazione, trasmessa relativa ai requisiti minimi e standard per l'accreditamento, deve essere oggetto di dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445 da parte del legale rappresentante.

Il provider deve comunicare all'Ente accreditante le eventuali variazioni relative a requisiti già valutati per l'accreditamento.

2.2 Contributo annuo a carico dei provider regionali per l'accreditamento all'erogazione di eventi ECM e ulteriori spese

Ai sensi dell'articolo 43 dell'"Accordo", il Contributo annuo a carico dei provider regionali per l'accreditamento all'erogazione di eventi ECM è stabilito in euro 2.500,00.

Sono, inoltre, a carico dei provider regionali le spese relative a:

- visite finalizzate al rilascio e al mantenimento dell'accreditamento, il cui importo è stabilito periodicamente con provvedimento del Dirigente della Struttura regionale competente in materia di formazione ECM (vigente: PD n. 2433 in data 5 giugno 2013);
- eventuali modifiche finalizzate alla personalizzazione delle funzionalità della piattaforma <http://ecm.regione.vda.it>, resa disponibile dalla Regione autonoma Valle d'Aosta.

Ai sensi dell'articolo 59 dell'"Accordo", si precisa che a seguito di comunicazione all'ente accreditante di rinuncia all'accreditamento, la cancellazione avrà effetto dalla data di notifica del provvedimento e il provider dovrà comunque pagare il contributo annuale per le spese dell'anno in corso, ferma restando la trasmissione dei flussi informativi relativi agli eventi accreditati e svolti prima della cancellazione. La rinuncia all'accreditamento non comporta la decadenza degli obblighi nei confronti dell'ente accreditante, che si riserva di applicare le procedure di riscossione coattiva o di recupero delle spese, maggiorate di interessi, nelle forme previste dalle leggi vigenti.

3. Piani formativi annuali

La presentazione del piano formativo annuale, comprensivo delle check list rese disponibili sulla piattaforma ECM relative alle caratteristiche dei singoli corsi pianificati, costituisce elemento di assolvimento degli obblighi informativi nei confronti degli utenti e dell'ente accreditante.

I provider regionali devono procedere annualmente, entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento, alla registrazione nella Piattaforma regionale ECM del Piano formativo.

Dopo la compilazione del piano formativo in piattaforma, i provider provvedono alla sua verifica e validazione. Solo a seguito della sua validazione, il piano formativo risulta visibile all'ente accreditante.

Successivamente alla validazione, il piano formativo non può più essere modificato.

L'avvio delle attività del piano può comunque decorrere dal 1° gennaio di ciascun anno, fermi restando gli adempimenti a carico dei provider relativi all'accreditamento dei singoli corsi.

Nel caso in cui un provider non validasse il proprio piano formativo annuale nel termine di cui sopra, la Struttura regionale competente in materia di formazione ECM procederà ad informare la Commissione regionale ECM, anche al fine di valutarne la sospensione.

Eventuali corsi non inseriti nel piano annuale, saranno accreditati come corsi “extra piano” e valutati dalla Commissione regionale ECM in quanto tali.

4. Obiettivi formativi nazionali e regionali

Gli obiettivi formativi di interesse nazionale sono stabiliti dagli atti di programmazione della Commissione nazionale ECM, ai quali si rimanda.

Con riferimento agli obiettivi regionali, sarà implementata un’apposita gestione a sistema che consentirà all’Ente Accreditante di poter integrare/modificare, per ciascun obiettivo formativo nazionale, gli eventuali obiettivi regionali che daranno diritto al bonus sui crediti ECM, così come stabilito dall’Accordo. Gli attuali obiettivi regionali, approvati dalla DGR 3557/2006, sono di seguito indicati e si procederà a definirne eventuali ulteriori e le relative correlazioni negli atti di programmazione regionale.

OBIETTIVI NAZIONALI		OBIETTIVI AREA DEL DOSSIER FORMATIVO	OBIETTIVI REGIONALI PREVALENTI
CODICE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	DESCRIZIONE
1	APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL’ EVIDENCE BASED PRACTICE (EBM - EBN - EBP)	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICIENZA, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEI SISTEMI SANITARI (OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA)	AGGIORNAMENTO DELLE CONOSCENZE PROFESSIONALI DI OGNI SINGOLO OPERATORE FINALIZZATO AL MANTENIMENTO DI UN ELEVATO STANDARD OPERATIVO CHE TENGA CONTO DEL RAPIDO PROGRESSO DELLE CONOSCENZE, DELLE TECNOLOGIE SANITARIE E DI NUOVI PERCORSI ASSISTENZIALI ATTIVATI
			CREAZIONE DI PROTOCOLLI OPERATIVI MISTI OSPEDALE/TERRITORIO PER LA CONOSCENZA E IL TRATTAMENTO DI ALCUNE PATOLOGIE A RILEVANZA REGIONALE
2	LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICIENZA, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEI SISTEMI SANITARI (OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA)	INTRODUZIONE ED INCENTIVAZIONE DELL’USO SISTEMATICO DI LINEE GUIDA, ESPRESSIONE DI UN CONSENSO CONDIVISIBILE SU PERCORSI CLINICI, DIAGNOSTICI ED ORGANIZZATIVI
3	DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	AGGIORNAMENTO DELLE CONOSCENZE PROFESSIONALI DI OGNI SINGOLO OPERATORE FINALIZZATO AL MANTENIMENTO DI UN ELEVATO STANDARD OPERATIVO CHE TENGA CONTO DEL RAPIDO PROGRESSO DELLE CONOSCENZE, DELLE TECNOLOGIE SANITARIE E DI NUOVI PERCORSI ASSISTENZIALI ATTIVATI
			INTRODUZIONE ED INCENTIVAZIONE DELL’USO SISTEMATICO DI LINEE GUIDA, ESPRESSIONE DI UN CONSENSO CONDIVISIBILE SU PERCORSI CLINICI, DIAGNOSTICI ED ORGANIZZATIVI
			VERIFICA, REVISIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ INTESA QUALE METODO PERMANENTE DI LAVORO PER IL GOVERNO CLINICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RISK-MANAGEMENT, ALLA DEFINIZIONE DEI PROFILI DI CURA ED ALL’ACCREDITAMENTO
			CREAZIONE DI PROTOCOLLI OPERATIVI MISTI OSPEDALE/TERRITORIO PER LA CONOSCENZA E IL TRATTAMENTO DI ALCUNE PATOLOGIE A RILEVANZA REGIONALE
			MIGLIORAMENTO DELL’EFFICACIA CLINICA E DELL’EFFICIENZA DEI PROCESSI CLINICO-ASSISTENZIALI ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELL’APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI E DELL’EFFICIENZA NELL’USO DELLE TECNOLOGIE SANITARIE INNOVATIVE
4	APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE NEI LEA. SISTEMI DI VALUTAZIONE, VERIFICA E MIGLIORAMENTO DELL’EFFICIENZA ED EFFICACIA	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	CREAZIONE DI PROTOCOLLI OPERATIVI MISTI OSPEDALE/TERRITORIO PER LA CONOSCENZA E IL TRATTAMENTO DI ALCUNE PATOLOGIE A RILEVANZA REGIONALE
			MIGLIORAMENTO DELL’EFFICACIA CLINICA E DELL’EFFICIENZA DEI PROCESSI CLINICO-ASSISTENZIALI ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELL’APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI E DELL’EFFICIENZA NELL’USO DELLE TECNOLOGIE SANITARIE INNOVATIVE

5	PRINCIPI, PROCEDURE E STRUMENTI PER IL GOVERNO CLINICO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICIENZA, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEI SISTEMI SANITARI (OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA)	VERIFICA, REVISIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ INTESA QUALE METODO PERMANENTE DI LAVORO PER IL GOVERNO CLINICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RISK-MANAGEMENT, ALLA DEFINIZIONE DEI PROFILI DI CURA ED ALL'ACCREDITAMENTO
6	LA SICUREZZA DEL PAZIENTE, RISK MANAGEMENT	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICIENZA, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEI SISTEMI SANITARI (OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA)	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA CLINICA E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI CLINICO-ASSISTENZIALI ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI E DELL'EFFICIENZA NELL'USO DELLE TECNOLOGIE SANITARIE INNOVATIVE
7	LA COMUNICAZIONE EFFICACE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE, LA PRIVACY ED IL CONSENSO INFORMATO	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	SVILUPPO DI CONOSCENZE E COMPETENZE FINALIZZATE A GARANTIRE L'ESIGENZA DI TRASPARENZA E IL RISPETTO DEI DIRITTI DEGLI UTENTI
8	INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE, INTERISTITUZIONALE	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI TRA OPERATORI SANITARI E CON GLI UTENTI DEI SERVIZI ANCHE NELL'AMBITO DELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE INTERCULTURALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SEGUENTI CONTENUTI: RELAZIONE CON L'UTENTE, SVILUPPO DELLA MOTIVAZIONE, INTEGRAZIONE TRA LE DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI
			SVILUPPO DELLA FORMAZIONE MANAGERIALE RIVOLTA AGLI OPERATORI IMPEGNATI NELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE E DELLE RISORSE ASSEGNATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SEGUENTI CONTENUTI: RISOLUZIONE DEI CONFLITTI, DINAMICHE DI GRUPPO, COMUNICAZIONE E LEADERSHIP
			SVILUPPO DEL LAVORO IN ÉQUIPE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO DIPARTIMENTALE
9	INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE FRA I SERVIZI SANITARI E QUELLI SOCIO-ASSISTENZIALI MEDIANTE LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL LAVORO INTEGRATO TRA PROFESSIONI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ADI, ALLA PRESA IN CARICO INTEGRATA DELL'HANDICAP E ALLE SITUAZIONI DI DISAGIO MINORILE, FEMMINILE, DELLA SALUTE MENTALE E DELLE TOSSICODIPENDENZE
			SVILUPPO DELLA CULTURA E DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI FINALIZZATE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE DISTRETTUALE ANCHE ATTRAVERSO UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA OSPEDALE E TERRITORIO
			CREAZIONE DI PROTOCOLLI OPERATIVI MISTI OSPEDALE/TERRITORIO PER LA CONOSCENZA E IL TRATTAMENTO DI ALCUNE PATOLOGIE A RILEVANZA REGIONALE
10	EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI TECNICO-PROFESSIONALI	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA CLINICA E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI CLINICO-ASSISTENZIALI ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI E DELL'EFFICIENZA NELL'USO DELLE TECNOLOGIE SANITARIE INNOVATIVE
11	MANAGEMENT SANITARIO, INNOVAZIONE GESTIONALE E SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	SVILUPPO DI METODOLOGIE DI PROGRAMMAZIONE, DI BUDGETING E DI CONTROLLO ANCHE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA SANITARIA ED ALL'INCREMENTO DELLE CAPACITÀ E COMPETENZE GESTIONALI DEGLI OPERATORI ADEGUATE ALL'EVOLUZIONE DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE NELL'AZIENDA SANITARIA
			SVILUPPO DELLA FORMAZIONE MANAGERIALE RIVOLTA AGLI OPERATORI IMPEGNATI NELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE E DELLE RISORSE ASSEGNATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SEGUENTI CONTENUTI: RISOLUZIONE DEI CONFLITTI, DINAMICHE DI GRUPPO, COMUNICAZIONE E LEADERSHIP
			SVILUPPO DEL LAVORO IN ÉQUIPE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO DIPARTIMENTALE
12	ASPETTI RELAZIONALI (LA COMUNICAZIONE INTERNA, ESTERNA, CON PAZIENTE) E UMANIZZAZIONE DELLE CURE	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI	MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI TRA OPERATORI SANITARI E CON GLI UTENTI DEI SERVIZI ANCHE NELL'AMBITO DELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE INTERCULTURALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SEGUENTI CONTENUTI: RELAZIONE CON L'UTENTE, SVILUPPO DELLA MOTIVAZIONE, INTEGRAZIONE TRA LE DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI

		FORMATIVI DI PROCESSO)	SVILUPPO DELLA FORMAZIONE MANAGERIALE RIVOLTA AGLI OPERATORI IMPEGNATI NELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE E DELLE RISORSE ASSEGNATE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SEGUENTI CONTENUTI: RISOLUZIONE DEI CONFLITTI, DINAMICHE DI GRUPPO, COMUNICAZIONE E LEADERSHIP
			SVILUPPO DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INGLESE E ALL'ARABO
			SVILUPPO DI CONOSCENZE E COMPETENZE NEL SETTORE DELLA MEDIAZIONE INTERCULTURALE
			SVILUPPO DI CONOSCENZE E COMPETENZE FINALIZZATE A GARANTIRE L'ESIGENZA DI TRASPARENZA E IL RISPETTO DEI DIRITTI DEGLI UTENTI
13	METODOLOGIA E TECNICHE DI COMUNICAZIONE SOCIALE PER LO SVILUPPO DEI PROGRAMMI NAZIONALI E REGIONALI DI PREVENZIONE PRIMARIA	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	SVILUPPO CONTINUO DELLE PROFESSIONALITÀ IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PIANI REGIONALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE VIGENTI
14	ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITÀ	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE (APPRENDIMENTO DI TECNICHE INFORMATICHE E DI RETE, UTILIZZO DI INTERNET, FORMAZIONE A DISTANZA, ATTIVITÀ DI FORUM, ACQUISIZIONE DELLA CAPACITÀ DI LETTURA DELL'INGLESE SCIENTIFICO, ECC.). VERIFICA, REVISIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ INTESA QUALE METODO PERMANENTE DI LAVORO PER IL GOVERNO CLINICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RISK-MANAGEMENT, ALLA DEFINIZIONE DEI PROFILI DI CURA ED ALL'ACCREDITAMENTO
15	MULTICULTURALITÀ E CULTURA DELL'ACCOGLIENZA NELL'ATTIVITÀ SANITARIA	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI TRA OPERATORI SANITARI E CON GLI UTENTI DEI SERVIZI ANCHE NELL'AMBITO DELL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE INTERCULTURALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI SEGUENTI CONTENUTI: RELAZIONE CON L'UTENTE, SVILUPPO DELLA MOTIVAZIONE, INTEGRAZIONE TRA LE DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI SVILUPPO DI CONOSCENZE E COMPETENZE NEL SETTORE DELLA MEDIAZIONE INTERCULTURALE
16		FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICIENZA, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEI SISTEMI SANITARI (OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA)	AGGIORNAMENTO DELLE CONOSCENZE PROFESSIONALI DI OGNI SINGOLO OPERATORE FINALIZZATO AL MANTENIMENTO DI UN ELEVATO STANDARD OPERATIVO CHE TENGA CONTO DEL RAPIDO PROGRESSO DELLE CONOSCENZE, DELLE TECNOLOGIE SANITARIE E DI NUOVI PERCORSI ASSISTENZIALI ATTIVATI SVILUPPO DI CONOSCENZE E COMPETENZE FINALIZZATE A GARANTIRE L'ESIGENZA DI TRASPARENZA E IL RISPETTO DEI DIRITTI DEGLI UTENTI
17	ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE: INFORMATICA E LINGUA INGLESE SCIENTIFICA DI LIVELLO AVANZATO, NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA: I PRINCIPI ETICI E CIVILI DEL SSN	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICIENZA, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEI SISTEMI SANITARI (OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA)	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE (APPRENDIMENTO DI TECNICHE INFORMATICHE E DI RETE, UTILIZZO DI INTERNET, FORMAZIONE A DISTANZA, ATTIVITÀ DI FORUM, ACQUISIZIONE DELLA CAPACITÀ DI LETTURA DELL'INGLESE SCIENTIFICO, ECC.). SVILUPPO DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INGLESE E ALL'ARABO
18	CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	AGGIORNAMENTO DELLE CONOSCENZE PROFESSIONALI DI OGNI SINGOLO OPERATORE FINALIZZATO AL MANTENIMENTO DI UN ELEVATO STANDARD OPERATIVO CHE TENGA CONTO DEL RAPIDO PROGRESSO DELLE CONOSCENZE, DELLE TECNOLOGIE SANITARIE E DI NUOVI PERCORSI ASSISTENZIALI ATTIVATI SVILUPPO DELLA CULTURA E DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI FINALIZZATE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE DISTRETTUALE ANCHE ATTRAVERSO UNA MAGGIORE INTEGRAZIONE TRA OSPEDALE E TERRITORIO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI ANIMATORE E FORMATORE DELLA FORMAZIONE NONCHÉ PER L'APPROFONDIMENTO DELLE METODOLOGIE FORMATIVE

19	MEDICINE NON CONVENZIONALI: VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA IN RAGIONE DEGLI ESITI E DEGLI AMBITI DI COMPLEMENTARIETÀ	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	AGGIORNAMENTO DELLE CONOSCENZE PROFESSIONALI DI OGNI SINGOLO OPERATORE FINALIZZATO AL MANTENIMENTO DI UN ELEVATO STANDARD OPERATIVO CHE TENGA CONTO DEL RAPIDO PROGRESSO DELLE CONOSCENZE, DELLE TECNOLOGIE SANITARIE E DI NUOVI PERCORSI ASSISTENZIALI ATTIVATI
20	TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI TECNICO-PROFESSIONALI	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	AGGIORNAMENTO DELLE CONOSCENZE PROFESSIONALI DI OGNI SINGOLO OPERATORE FINALIZZATO AL MANTENIMENTO DI UN ELEVATO STANDARD OPERATIVO CHE TENGA CONTO DEL RAPIDO PROGRESSO DELLE CONOSCENZE, DELLE TECNOLOGIE SANITARIE E DI NUOVI PERCORSI ASSISTENZIALI ATTIVATI
21	TRATTAMENTO DEL DOLORE ACUTO E CRONICO. PALLIAZIONE	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	SVILUPPO CONTINUO DELLE PROFESSIONALITA' IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PIANI REGIONALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE VIGENTI
22	FRAGILITA' (MINORI, ANZIANI, TOSSICO-DIPENDENTI, SALUTE MENTALE): TUTELA DEGLI ASPETTI ASSISTENZIALI E SOCIO-ASSISTENZIALI.	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	AGGIORNAMENTO DELLE CONOSCENZE PROFESSIONALI DI OGNI SINGOLO OPERATORE FINALIZZATO AL MANTENIMENTO DI UN ELEVATO STANDARD OPERATIVO CHE TENGA CONTO DEL RAPIDO PROGRESSO DELLE CONOSCENZE, DELLE TECNOLOGIE SANITARIE E DI NUOVI PERCORSI ASSISTENZIALI ATTIVATI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE FRA I SERVIZI SANITARI E QUELLI SOCIO-ASSISTENZIALI MEDIANTE LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DEL LAVORO INTEGRATO TRA PROFESSIONI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ADI, ALLA PRESA IN CARICO INTEGRATA DELL'HANDICAP E ALLE SITUAZIONI DI DISAGIO MINORILE, FEMMINILE, DELLA SALUTE MENTALE E DELLE TOSSICODIPENDENZE
23	SICUREZZA ALIMENTARE E/O PATOLOGIE CORRELATE	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	SVILUPPO CONTINUO DELLE PROFESSIONALITA' IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PIANI REGIONALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE VIGENTI
24	SANITÀ VETERINARIA	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	SVILUPPO CONTINUO DELLE PROFESSIONALITA' IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PIANI REGIONALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE VIGENTI
25	FARMACO EPIDEMIOLOGIA, FARMACOECONOMIA, FARMACOVIGILANZA	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	SVILUPPO DI INTERVENTI DI FARMACOVIGILANZA E FARMACOECONOMIA
26	SICUREZZA AMBIENTALE E/O PATOLOGIE CORRELATE	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	SVILUPPO CONTINUO DELLE PROFESSIONALITA' IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PIANI REGIONALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE VIGENTI
27	SICUREZZA NEGLI AMBIENTI E NEI LUOGHI DI LAVORO E PATOLOGIE CORRELATE	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	SVILUPPO CONTINUO DELLE PROFESSIONALITA' IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PIANI REGIONALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE VIGENTI
28	IMPLEMENTAZIONE DELLA CULTURA E DELLA SICUREZZA IN MATERIA DI DONAZIONE-TRAPIANTO	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	SVILUPPO CONTINUO DELLE PROFESSIONALITA' IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PIANI REGIONALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE VIGENTI
29	INNOVAZIONE TECNOLOGICA: VALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI GESTIONE DELLE TECNOLOGIE	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	AGGIORNAMENTO DELLE CONOSCENZE PROFESSIONALI DI OGNI SINGOLO OPERATORE FINALIZZATO AL MANTENIMENTO DI UN ELEVATO STANDARD OPERATIVO CHE TENGA CONTO DEL RAPIDO PROGRESSO DELLE CONOSCENZE, DELLE TECNOLOGIE SANITARIE E DI NUOVI PERCORSI ASSISTENZIALI ATTIVATI

	BIOMEDICHE E DEI DISPOSITIVI MEDICI. HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT		MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA CLINICA E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI CLINICO-ASSISTENZIALI ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI E DELL'EFFICIENZA NELL'USO DELLE TECNOLOGIE SANITARIE INNOVATIVE
30	EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI PROCESSO	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	CREAZIONE DI PROTOCOLLI OPERATIVI MISTI OSPEDALE/TERRITORIO PER LA CONOSCENZA E IL TRATTAMENTO DI ALCUNE PATOLOGIE A RILEVANZA REGIONALE
			SVILUPPO DI INTERVENTI DI FARMACOVIGILANZA E FARMACOECONOMIA
			MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA CLINICA E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI CLINICO-ASSISTENZIALI ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI E DELL'EFFICIENZA NELL'USO DELLE TECNOLOGIE SANITARIE INNOVATIVE
31	EPIDEMIOLOGIA - PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI SISTEMA	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICIENZA, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEI SISTEMI SANITARI (OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA)	CREAZIONE DI PROTOCOLLI OPERATIVI MISTI OSPEDALE/TERRITORIO PER LA CONOSCENZA E IL TRATTAMENTO DI ALCUNE PATOLOGIE A RILEVANZA REGIONALE
			SVILUPPO DI INTERVENTI DI FARMACOVIGILANZA E FARMACOECONOMIA
			MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA CLINICA E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI CLINICO-ASSISTENZIALI ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI E DELL'EFFICIENZA NELL'USO DELLE TECNOLOGIE SANITARIE INNOVATIVE
32	TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI PROCESSO	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	CREAZIONE DI PROTOCOLLI OPERATIVI MISTI OSPEDALE/TERRITORIO PER LA CONOSCENZA E IL TRATTAMENTO DI ALCUNE PATOLOGIE A RILEVANZA REGIONALE
			SVILUPPO DI INTERVENTI DI FARMACOVIGILANZA E FARMACOECONOMIA
			MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA CLINICA E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI CLINICO-ASSISTENZIALI ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI E DELL'EFFICIENZA NELL'USO DELLE TECNOLOGIE SANITARIE INNOVATIVE
33	TEMATICHE SPECIALI DEL SSN E SSR ED A CARATTERE URGENTE e/o STRAORDINARIO INDIVIDUATE DALLA COMMISSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA E DALLE REGIONI/PROVINCE AUTONOME PER FAR FRONTE A SPECIFICHE EMERGENZE SANITARIE CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI DI SISTEMA	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICIENZA, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEI SISTEMI SANITARI (OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA)	CREAZIONE DI PROTOCOLLI OPERATIVI MISTI OSPEDALE/TERRITORIO PER LA CONOSCENZA E IL TRATTAMENTO DI ALCUNE PATOLOGIE A RILEVANZA REGIONALE
			SVILUPPO DI INTERVENTI DI FARMACOVIGILANZA E FARMACOECONOMIA
			MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA CLINICA E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI CLINICO-ASSISTENZIALI ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI E DELL'EFFICIENZA NELL'USO DELLE TECNOLOGIE SANITARIE INNOVATIVE
34	ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE E DEI PROFESSIONISTI. LA CULTURA DELLA QUALITÀ, PROCEDURE E CERTIFICAZIONI, CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI TECNICO-PROFESSIONALI	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE (APPRENDIMENTO DI TECNICHE INFORMATICHE E DI RETE, UTILIZZO DI INTERNET, FORMAZIONE A DISTANZA, ATTIVITÀ DI FORUM, ACQUISIZIONE DELLA CAPACITÀ DI LETTURA DELL'INGLESE SCIENTIFICO, ECC.).
			VERIFICA, REVISIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ INTESA QUALE METODO PERMANENTE DI LAVORO PER IL GOVERNO CLINICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL RISK-MANAGEMENT, ALLA DEFINIZIONE DEI PROFILI DI CURA ED ALL'ACCREDITAMENTO
35	ARGOMENTI DI CARATTERE GENERALE: SANITÀ DIGITALE, INFORMATICA DI LIVELLO AVANZATO E LINGUA INGLESE SCIENTIFICA.	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICIENZA, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEI SISTEMI SANITARI (OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA)	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE (APPRENDIMENTO DI TECNICHE INFORMATICHE E DI RETE, UTILIZZO DI INTERNET, FORMAZIONE A DISTANZA, ATTIVITÀ DI FORUM, ACQUISIZIONE DELLA CAPACITÀ DI LETTURA DELL'INGLESE SCIENTIFICO, ECC.).

	NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA: I PRINCIPI ETICI E CIVILI DEL S.S.N. E NORMATIVA SU MATERIE OGGETTO DELLE SINGOLE PROFESSIONI SANITARIE, CON ACQUISIZIONE DI NOZIONI TECNICO-PROFESSIONALI		SVILUPPO DELLA CONOSCENZA DELLE LINGUE STRANIERE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INGLESE E ALL'ARABO
36	VALUTAZIONE, ANALISI, STUDIO, CARATTERIZZAZIONE IDENTIFICAZIONE DI: AGENTI, SOSTANZE, PREPARATI, MATERIALI ED ARTICOLI E LORO INTERAZIONE CON LA SALUTE E LA SICUREZZA	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DELLE CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI INDIVIDUALI NEL SETTORE SPECIFICO DI ATTIVITÀ (OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI)	SVILUPPO CONTINUO DELLE PROFESSIONALITÀ IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEI PIANI REGIONALI PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE VIGENTI
37	METODOLOGIE, TECNICHE E PROCEDIMENTI DI MISURA E INDAGINI ANALITICHE, DIAGNOSTICHE E DI SCREENING, ANCHE IN AMBITO AMBIENTALE, DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE. RACCOLTA, PROCESSAMENTO ED ELABORAZIONE DEI DATI E DELL'INFORMAZIONE	FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ E NELLE PROCEDURE IDONEE A PROMUOVERE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ, EFFICACIA, APPROPRIATEZZA E SICUREZZA DEGLI SPECIFICI PROCESSI DI PRODUZIONE DELLE ATTIVITÀ SANITARIE (OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO)	CREAZIONE DI PROTOCOLLI OPERATIVI MISTI OSPEDALE/TERRITORIO PER LA CONOSCENZA E IL TRATTAMENTO DI ALCUNE PATOLOGIE A RILEVANZA REGIONALE
			SVILUPPO DI INTERVENTI DI FARMACOVIGILANZA E FARMACOECONOMIA
			MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA CLINICA E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI CLINICO-ASSISTENZIALI ATTRAVERSO IL CONSOLIDAMENTO DELL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E DEI PERCORSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI E DELL'EFFICIENZA NELL'USO DELLE TECNOLOGIE SANITARIE INNOVATIVE
38	VERIFICHE ED ACCERTAMENTI NEI PORTI E SULLE NAVI ANCHE AI FINI DELLA SICUREZZA; VALUTAZIONI ED ANALISI DI ESPLOSIVI, COMBUSTIBILI, ACCELERANTI E LORO TRACCE; GESTIONE DELLE EMERGENZE E DEGLI INCIDENTI RILEVANTI		NON CORRELABILE

6. Relazione annuale

Il provider è tenuto a compilare e validare a sistema la relazione annuale relativa agli eventi svolti nell'anno precedente entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno. La Commissione regionale ECM potrà richiedere integrazioni e chiarimenti in ordine alla relazione validata dai provider stessi a sistema.

La presentazione della relazione annuale costituisce elemento di assolvimento degli obblighi informativi nei confronti degli utenti e dell'ente accreditante.

La Commissione regionale ECM redige, entro il 15 maggio, una relazione annuale, riferita all'anno precedente, utilizzando la piattaforma regionale ECM, la quale la competente Struttura regionale competente in materia di formazione ECM trasmetterà alla Commissione nazionale per la formazione continua, che preveda:

- contenuti di sintesi delle relazioni finali dei provider regionali;
- il numero e le risultanze delle verifiche effettuate;
- la composizione degli organismi, comprensivi dei recapiti aggiornati.

7. Durata, variazione, cancellazione, programmazione e rapporto dell'evento

A livello regionale un evento formativo residenziale deve prevedere una durata minima di n. 4 ore per vedere riconosciuto il numero di 1 credito ECM/ora.

I provider regionali devono accreditare gli eventi formativi almeno entro 1 giorno prima della data di inizio del corso.

Successivamente all'accredito del corso, il provider potrà procedere alla modifica di alcuni dati dell'evento che non coincidono sul calcolo dei crediti ECM.

I provider devono provvedere alla cancellazione dal sistema informatico ECM degli eventi (e/o edizioni) che non intendono svolgere o non hanno svolto.

Come stabilito dall'articolo 68 (Programma e obiettivi dell'evento), il provider deve comunicare all'ente accreditante il programma e gli obiettivi dell'evento almeno 15 giorni prima dell'inizio dello stesso.

A decorrere dai corsi accreditati relativi al Piano formativo 2020, i provider regionali dovranno generare dalla piattaforma regionale <http://ecm.regione.vda.it> il file delle partecipazioni agli eventi formativi accreditati e trasmetterlo al Co.Ge.A.P.S., entro 90 giorni dalla conclusione delle singole edizioni degli eventi formativi, come stabilito dall'articolo 73 dell'“Accordo”, al fine dell'allineamento delle informazioni relative alle partecipazioni e alle docenze, in modo da avere informazioni aggregate identiche nei sistemi regionali e nazionali. Si evidenzia che il mancato rispetto sul rapporto dell'evento costituisce “violazione molto grave” ai sensi dell'articolo 86 dell'“Accordo”.

8. Medicine e pratiche non convenzionali di riferimento (MNC)

Gli eventi su medicine e pratiche non convenzionali possono essere accreditati solo se prevedono nel programma contenuti basati su prove di efficacia e medicine basate su evidenze scientifiche. Le professioni destinatarie della formazione sono, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, quelle di medico, odontoiatra, veterinario, farmacista.

Fatta salva l'esclusiva competenza tecnica delle professioni di cui sopra, tali eventi possono essere destinati anche alle altre professioni sanitarie a titolo formativo.

Gli eventi su medicine e pratiche non convenzionali diverse dalla fitoterapia, medicina omeopatica, oमतossicologia, agopuntura, medicina tradizionale cinese, medicina ayurvedica e medicina antroposofica e da quelle inserite nei LEA provinciali non sono accreditabili ai fini ECM.

Il metodo Mézières rientra tra le attività formative delle medicine e pratiche non convenzionali ed è proponibile per le figure professionali di medico nell'ambito delle specifiche discipline e del fisioterapista in conformità al richiamato obiettivo formativo.

9. Erogazione e partecipazione ad eventi formativi all'estero

I provider possono erogare eventi formativi ECM anche fuori dal territorio nazionale nei limiti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti.

L'accredito degli eventi erogati all'estero è sempre riservato alla Commissione nazionale.

La domanda di accreditamento dell'evento deve essere presentata tramite il portale informatico della Commissione nazionale almeno sessanta giorni prima della data di inizio dello stesso.

Nella richiesta di accreditamento dell'evento, il provider deve evidenziare adeguatamente le ragioni, in particolar modo quelle di carattere scientifico, che hanno condotto ad erogare l'attività formativa fuori dal territorio nazionale.

La sede dell'evento deve essere nella disponibilità di soggetti che hanno come fini istituzionali la formazione, la ricerca o l'erogazione di prestazioni sanitarie ed essere effettivamente destinata ad una di tali attività, salvo non si tratti di eventi di riconosciuta rilevanza internazionale. In tal caso, tuttavia, nella domanda di accreditamento dell'evento

devono essere indicati dettagliatamente gli elementi che consentono di valutare la rilevanza internazionale dell'evento.

La formazione individuale all'estero (per eventi non erogati da provider accreditati in Italia) è disciplinata dal Manuale sulla formazione continua dei professionisti sanitari.

La Commissione nazionale per la formazione continua, in conformità a quanto disposto dall'articolo 39 dell'“Accordo” ha autorizzato, nella riunione del 22 gennaio 2019 e a seguito di specifica segnalazione delle Regioni e Province autonome nel corso della riunione del Comitato Tecnico delle Regioni del 18 gennaio 2019, temporaneamente e sino all'adozione di una delibera definitiva in materia, la possibilità per le Regioni e le Province autonome per le quali lo Statuto prevede il bilinguismo di accreditare gli eventi formativi esteri non organizzati da provider accreditati in Italia che si svolgono in lingua straniera e negli Stati esteri limitrofi.

Pertanto, in fase sperimentale e transitoria, il provider regionale accreditato e datore di lavoro del professionista garantirà l'accREDITAMENTO dell'evento utilizzando la piattaforma regionale ECM come fosse un evento gestito dallo stesso provider a livello locale.